

TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO

Sezione Fallimentare

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

ex art. 14-ter L 27.1.2012 n. 3

Nell'interesse del sig. Gaetano D'AURIA, nato a Torino il 10/01/1966 e residente a Piozzo in Fraz. San Grato, n. 62, CF DRAGTN66A10L219Q (Debitore) rappresentato e difeso dall'Avv. Silvana Agosto del foro di Cuneo, elettivamente domiciliato in Cuneo Corso Dante n 22 , C F GSTSVN 65H42 F351V, in forza di procura speciale alle liti rilasciata a margine del presente atto in data 18.05.2020; si indicano per le comunicazioni PEC silvana.agosto@ordineavvocaticuneo.eu e fax numero 0171 /1988240

premesse che

- Il ricorrente si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art 6 comma 2 lettera c) Legge n. 3 del 27 gennaio 2012;
- sussistono per il ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
- non è soggetto a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è privo dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
- ha fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale
- le **cause della crisi** possono imputarsi essenzialmente:

alle difficoltà economiche coincise con la crisi economica del 2008 e sofferte dalla sua impresa individuale [REDACTED], che esercitava l'attività di assemblaggio di materiale elettromeccanico e che il medesimo ha chiuso.

Il D'Auria, che aveva acceso un mutuo in data 26.09.2006 per l'acquisto della prima casa e per la ristrutturazione della medesima, si è trovato a dover far fronte alle rate, all'aumento delle spese del personale ed alla diminuzione del lavoro e dei prezzi.

Sebbene, il D'Auria abbia cercato di tamponare la situazione prima con fidi e finanziamenti spot nella speranza della ripresa economica e aziendale, e poi unificando gli stessi in un unico mutuo, la situazione debitoria è risultata insostenibile e l'abitazione principale è stata pignorata ed è stato incardinato il procedimento esecutivo RE [REDACTED] in cui l'immobile è stato aggiudicato all'asta e si è in attesa del versamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario.

Attualmente il ricorrente è stato assunto a tempo determinato sino al 31.5.2020 dalla medesima società, dove [REDACTED] [REDACTED] in qualità di operario di II livello con una retribuzione mensile di circa € 1.200,00 oltre tredicesima ed eventuali straordinari (per una media di euro 1.300,00 mensili contando la tredicesima).

Nonostante ciò, permane lo squilibrio tra le obbligazioni in capo al debitore ed il suo reddito e l'unica strada percorribile risulta la liquidazione.

- il nucleo familiare è composto dal ricorrente e dalla moglie [REDACTED]
[REDACTED],

residente a [REDACTED]; i medesimi sono coniugati in regime di separazione dei beni.

- il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 2.600,00 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 1.950,00, avendo dovuto liberare la casa di abitazione ed avendo stipulato un contratto di locazione,
- negli ultimi cinque anni il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
- su ricorso dell'istante l'Organismo di Composizione della Crisi di Cuneo ha nominato, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012, l'Avv. AGNELLO Elisabetta con studio in Cuneo, in C.so Nizza, n. 95, tel n. 01711872227, indirizzo pec: elisabetta.agnello@ordineavvocaticuneo.eu, quale Gestore della crisi incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione della relazione di cui all'art. 14 ter della Legge n.3 del 27 gennaio 2012.

La situazione patrimoniale del ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta sulla base della suddetta relazione evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 124.500,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 36.000,00
Valore complessivo del patrimonio	€ 160.500,00

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Immo bile	Categoria Catastale	Diritto	%	Valore di Stima	Comune	Fg.	Part.	Sub
1	Abitazione di tipo economico cat. A/3	Proprietà	100,00% Vedi nota	102.000,00	████████	4	598	3
2	Rimessa cat. C/6	Proprietà	50,00%	0,00	████████	4	598	2
3	Terreno	Proprietà	50,00%	0,00	████████	4	215	
4	Abitazione di tipo popolare cat. A/4	Proprietà	50,00%	22.500,00	████████ ████	13	454	
	TOTALE			124.500,00				

L'immobile 1 è stato considerato al 100% (pur essendo la quota di proprietà del debitore pari al 50%) per schematizzare, in quanto ipotecato per l'intero ed il suo valore comprende anche garage e terreno (immobili 2 e 3) facenti parte di lotto unico, aggiudicato per l'importo complessivo di € 102.000,00 nell'ambito della procedura esecutiva R.E. ██████████.

L'immobile 4 è caduto in successione ed è in comproprietà con la sorella. E' proposto in vendita già da un po' di tempo da un'agenzia immobiliare al prezzo

di € 50.000,00, pertanto prudenzialmente il valore di stima è stato indicato in € 45.000,00 totali.

PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale	Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovettura	AUDI A4	100,00%	[REDACTED]	2001	0
Motoveicolo o ciclomotore	APRILIA PESASO 650	100,00%	[REDACTED]	2003	1.500,00
Motoveicolo o ciclomotore	VESPA PX 125	100,00%	[REDACTED]	1981	1.500,00
Denaro contante	conto corrente esclusa quota impignorabile	100,00%			1.800,00
Bene Generico	Reddito disponibile per liquidazione ipotizzando € 650 mensili per 4 anni	100,00%			31.200,00
	TOTALE				36.000,00

DATI REDDITUALI

Dati reddituali debitore	
Attuale reddito netto mensile debitore	1.300,00
Attuale reddito netto mensile coniuge	1.300,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	2.600,00

Dettaglio spese medie mensili debitore e famiglia (2 componenti: debitore e coniuge)

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari, detersivi ecc.	550,00
Abbigliamento, calzature, igiene personale	70,00
Canone di locazione	400,00
Utenze/Spese condominiali/Tributi	300,00
Carburante/trasporti	250,00
Servizi sanitari, farmaci, dentista, esami	80,00
Assicurazioni sulla vita	50,00
Manutenzione auto, bolli, assicurazioni	200,00
Fondo altre spese	50,00
TOTALE SPESE	1.950,00

Visto l'aggiudicazione dell'abitazione il sig. D'Auria ha reperito alloggio in affitto.

Reddito mensile disponibile per piano	650,00
--	---------------

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI

TIPOLOGIA DEBITO	Debito	
	Residuo	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	446.76	89,
	5,73	74%
Tributi	25.944,	5,2
	82	1%
Apertura di credito in c/c	21.997,	4,4
	27	2%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti	3.122,3	0,6
	9	3%

Il debito residuo totale è, pertanto, pari a € 497.830,21, oltre spese procedura esecutiva.

ELENCO CREDITORI

Tipologia debito	Creditore
Mutuo Ipotecario immobiliare	1 - AKADI SRL IN QUALITA' DI MANDATARIA DI SPV PROJECT 1974 SRL
Apertura di credito in c/c	1 - AKADI SRL IN QUALITA' DI MANDATARIA DI SPV PROJECT 1974 SRL
Tributi	2 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
Debiti per le retribuzioni dei professionisti	3 - ██████████

Tutto ciò premesso, il ricorrente Sig. D'AURIA Gaetano, come sopra rappresentato, ritenendo che la liquidazione rappresenti l'unico strumento giuridico concretamente percorribile per il miglior soddisfacimento dei creditori, rinviando alla successiva fase liquidatoria l'accertamento finale del passivo e dell'attivo e, conseguentemente, la relativa definizione della proposta di pagamento.

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale di Cuneo voglia, ai sensi dell'art. 14 quinquies, L. 27 gennaio 2012, n. 3

• **disporre l'apertura della procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 14 quinquies Legge 3 gennaio 2012 n. 3;**

• **nominare il liquidatore ai sensi dell'art. 14 quinquies Legge 3 gennaio 2012 n. 3;**

• stabilire idonea pubblicità della presente procedura di liquidazione, a cura del nominato liqui -
datore;

• disporre il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive o di acquisire titoli di prelazione da parte dei creditori;

• fissare il limite di quanto occorrente al mantenimento personale e del coniuge in complessivi Euro 1.950,00;

• disporre la trascrizione del presente provvedimento sulla quota del 50% dell'alloggio e pertinenze in ~~██████████~~;

• disporre la sospensione dell'esecuzione RE ██████████ Tribunale di Cuneo.

Allega i seguenti documenti:

A. **Relazione gestore OCC Avv. Elisabetta Agnello** e documenti ad essa allegati:

1. Copia CI e CF D'auria Gaetano;
2. ██████████;
3. Certificato di Residenza;
4. Certificato di Famiglia;
5. Istanza OCC;
6. Preincarico e accettazione;
7. Relazione preliminare;
8. Preventivo OCC;
9. Nomina OCC Gestore della Crisi;
10. Visura Camerale Tecnogi;
11. Atto Acquisto abitazione;
12. Dichiarazioni redditi impresa individuale dal 2003 al 2014;
13. Contatto di Mutuo e nota di trascrizione ipoteca;
14. Ricevute pagamenti TFR;
15. Atto di pignoramento;
16. Assunzione ████████;
17. Buste paga ████████ 2019;
18. Assunzione D'Auria;
19. Buste paga D'Auria;
20. Storico Posizione previdenziale D'Auria;
21. Definizione agevolata cartelle esattoriali;
22. Ricevute pagamento rate;
23. Richiesta specifica crediti anche agli enti;

24. Precisazione credito AKADI;
25. Precisazione credito Agenzia Entrate Riscossione;
26. Precisazione credito Studio Cardone;
27. Centrale rischi;
28. CAI;
29. Visura protesti;
30. Visure catastali;
31. Ispezione ipotecaria;
32. Annuncio ██████████;
33. Costi viaggio lavoro via Michelin
34. Estratto Conto banco posta;
- 35. CU redditi 2017;**
- 36. CU redditi 2018;**
- 37. CU redditi 2019;**
38. Autocertificazione ed impegno;
39. Proposta nomina liquidatore.

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato è pari ad € 98,00.

Cunco, 18 maggio 2020

Avv. Silvana Agosto